

COMUNE DI ISPANI

Tel. 0973381201

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

La Posta Elettronica Certificata è lo strumento che consente di inviare e ricevere messaggi di testo ed allegati con lo stesso valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento, sempre che sia il mittente che il destinatario utilizzino una casella Posta Elettronica Certificata.

Il Comune di Ispani utilizzerà la PEC per lo scambio di documenti o informazioni con i cittadini che ne fanno richiesta e che hanno preventivamente dichiarato il proprio indirizzo di posta elettronica certificata.

I Cittadini e/o altri utenti che desiderano comunicare con il Comune di Ispani utilizzando la propria casella PEC possono farlo inviando le loro richieste all'indirizzo PEC: protocollo.ispani@asmepec.it

In ogni caso i Cittadini e/o altri utenti possono sempre contattare il Comune di Ispani al n. 0973381201 seguendo le indicazioni vocali del centralino automatizzato oppure all'e-mail generica comuneispani@tiscali.it

* * * * *

F.A.Q. - QUESITI

Che cos'è la PEC?

La PEC, acronimo di Posta Elettronica Certificata, è un sistema di trasporto di documenti informatici che presenta forti similitudini con il servizio di posta elettronica tradizionale, con in più la possibilità di ottenere la garanzia del ricevimento (o meno) del messaggio da parte del destinatario.

A che cosa serve la PEC?

La PEC può essere utilizzata per effettuare comunicazioni ufficiali per le quali il mittente necessita della prova dell'invio e del ricevimento (o meno) del messaggio da parte del destinatario.

Quale indirizzo di Posta Elettronica Certificata un Cittadino e/o utente può utilizzare se vuole scrivere al Comune di Ispani dal proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata?

protocollo.ispani@asmepec.it

Dove è possibile trovare la normativa di riferimento della PEC?

La normativa è interamente presente e scaricabile dall'apposita sezione del sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale all'indirizzo www.agid.gov.it

Le modalità di utilizzo della PEC sono diverse da quelle di una normale posta elettronica?

Le modalità di utilizzo della PEC sono le stesse della normale posta elettronica. Si può accedere alla propria casella di PEC, infatti, sia attraverso un client di posta elettronica, sia attraverso un qualsiasi browser tramite web mail.

Quali caratteristiche ha in più la PEC rispetto all'email tradizionale?

La PEC, per quanto in apparenza simile al servizio di posta elettronica tradizionale, offre un servizio più completo e sicuro, prevedendo livelli minimi di qualità del servizio e di sicurezza stabiliti dalla legge; la certificazione dell'invio e della consegna del messaggio; l'opponibilità a terzi delle evidenze (ovvero una sequenza di bit elaborata da una procedura informatica) relative alle operazioni di invio e ricezione di un messaggio.

In quali casi è preferibile inviare messaggi di PEC?

La casella di PEC è indicata soprattutto per effettuare comunicazioni ufficiali per le quali il mittente vuole avere delle evidenze con valore legale dell'invio e della consegna del messaggio. Ciò non toglie che, volendo, la casella di posta possa essere utilizzata per qualsiasi comunicazione anche nel caso in cui non sia indispensabile la certificazione dell'invio e della consegna.

In che modo si ha la certezza della consegna di un messaggio di PEC?

Nel momento in cui il Cittadino e/o utente invia il messaggio, riceve dal proprio Gestore di PEC (che deve essere preventivamente iscritto in un apposito elenco pubblico tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale) una ricevuta di accettazione con relativa attestazione temporale. Tale ricevuta

costituisce prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio. Allo stesso modo, quando il messaggio perviene nella casella del destinatario, il suo gestore di PEC invia al mittente la ricevuta di avvenuta (o mancata) consegna, con l'indicazione di data e orario, a prescindere dalla visualizzazione del messaggio da parte del destinatario.

La PEC certifica la lettura del messaggio da parte del destinatario?

No. La certificazione è relativa solo all'invio del messaggio e alla consegna dello stesso nella casella di PEC del destinatario.

Il destinatario di un messaggio di Posta Elettronica Certificata può negare di averlo ricevuto?

Nel caso in cui il messaggio sia stato effettivamente consegnato, il destinatario non può negare l'avvenuta ricezione, dal momento che la ricevuta di avvenuta consegna del messaggio, firmata e inviata al mittente dal Gestore di PEC scelto dal destinatario, riporta la data e l'ora in cui il messaggio è stato consegnato nella casella di PEC del destinatario, certificandone l'avvenuta consegna.

Se si smarrisce una ricevuta a chi ci si deve rivolgere per ottenerne una copia valida a fini legali?

Nel caso in cui il mittente smarrisca le ricevute può rivolgersi al proprio Gestore PEC, che ha l'obbligo di conservare la traccia informatica delle operazioni svolte e può quindi riprodurre le ricevute mantenendone inalterato il valore giuridico.